

# Quante cose nel tempo che passa...



*Inesorabile il tempo macina i giorni, il calendario, i dolori e le gioie, gli impegni e la fatica...*

*...tutto passa ma tanto rimane nel cuore di ciascuno che ha bisogno di rifare il punto, rendersi conto di quanto è avvenuto e ripartire verso obiettivi ancora non raggiunti.*

*Ci sarebbe da chiederci se gli obiettivi che ci siamo proposti sono effettivamente importanti, veri e coerenti.*

*Stiamo camminando con il **Progetto Sinodo** e, per quanto mi riguarda in questo cammino sto ritrovando le motivazioni e la spinta a continuare a cercare **quanto necessario** per la **vita personale e comunitaria** e quanto tutto questo può contribuire a strutturare una educazione al dialogo, al confronto e alla ricerca di un bene che sia comune davvero, tenendo fissi gli elementi che ci aiutano a rivolgere la nostra attenzione al progetto costituito dagli elementi portanti del Sinodo.*

*Il Sinodo non è e non sarà un miracolo, ma una bella occasione da non perdere per rafforzare la volontà di ciascuno a cooperare alla strutturazione di una vera e autentica “carità” nella **comunione, partecipazione e missione.***

*Il tempo passa...e insieme al cammino Sinodale, si affianca e si interseca il*

***TEMPO della QUARESIMA, 40 giorni provvidenziali per recuperare strumenti perduti o minimizzati dalle tante cose da fare.***

***Digiuno - Preghiera - Carità***

*con quell'atteggiamento che mi porta a tutto questo vissuto nella comunicazione interiore con il Padre che ha una “vista buona” perché **vede nel segreto** e coglie le motivazioni; non si accontenta di guardare a quello che facciamo, e nel dono dello Spirito, a renderci consapevoli di cosa e come convertire nel nostro essere quello che ancora non siamo.*

*Carissimi fratelli e sorelle,*

*vi chiedo di contribuire quanto e come potete a prepararvi a questo tempo di novità che non cancella quanto dobbiamo fare, non aggiunge però preoccupazioni, non si cala nel nostro quotidiano e ci aiuta a risistemare la struttura dal suo interno.*

*Parole? Sì tante, ma sta a me, come a tutti voi, riportare attraverso scelte nuove di vita, quanto può sostenere la struttura personale, sociale ed ecclesiale.*

*Situazioni economiche legate ad aumento dei costi dell'energia e non solo, ci possono destabilizzare e anche però richiamare ad uno “**sguardo di vicinato**” per poter rispondere a situazioni difficili.*

*Questa settimana può essere utile per costruire personalmente e comunitariamente il **Progetto Quaresima** che può avere come tema che prosegue il nostro Progetto dell'anno espresso così per questo tempo speciale:*

**“Signore vogliamo camminare con Te, per “vedere bene” dove mettere i piedi”**

Chiedo a tutti, in particolare ai catechisti, animatori, lettori, responsabili della Liturgia in ogni ambito, di offrire il meglio possibile per far vivere il meglio possibile questo tempo, guidati dalla Parola del Vangelo!

Grazie e buon cammino a tutti! *Mary*



Per quanto riguarda il cammino Sinodale nella nostra Unità Pastorale, abbiamo in calendario due appuntamenti importanti ai quali, come già detto, tutti possono partecipare per condividere proposte nate nell'esperienza di ciascuno anche se non si è mai partecipato negli ambiti proposti nel cammino. Per capire: l'incontro nell'ambito giovani, può essere partecipato da chi non è più giovane, ma attraverso l'esperienza, ha maturato “competenze” per esprimere un parere, condividere una proposta.

**Questa Domenica 20 Febbraio dalle ore 15 alle 17  
nel Salone Parrocchiale della SS. Trinità a Ghezzano,  
si ritrova l'AMBITO ampio riguardante la FAMIGLIA**



da chi aiuta la Preparazione al Battesimo, Fidanzati in preparazione al matrimonio, chi ha partecipato o vuole comprendere meglio il cammino delle Famiglie in Famiglia e quanti comunque, attraverso la “via della carità” entrano in contatto con famiglie in difficoltà.

**N.B.** Per questo incontro e per l'altro di Lunedì, troverete le schede preparate all'interno del Notiziario, per offrire, pur nel poco tempo a disposizione, il tracciato sul quale si potrà “lavorare”.

**In questa settimana...dal 20 al 27 Febbraio 2022**

**Una speciale preparazione al TEMPO DI QUARESIMA**

**Lunedì 21 S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi**

🎵 **BENE...I genitori e i ragazzi del 1° e 2° anno (Nazaret e Emmaus)**

**si trovano insieme nella Chiesa di S. Maria alle ore 18.30**

In questo incontro ci sarà un momento insieme (genitori/figli) e un momento specifico per “categoria”.

Quanto faremo è per prepararci al cammino quaresimale.

Fin da ora ricordo che il **2 Marzo Mercoledì delle Ceneri, inizia la Quaresima** e alle ore 17.00

tutti i ragazzi insieme ai genitori, parteciperanno, **in S. Maria, alla Celebrazione delle Ceneri**

(sarà l'unico incontro della settimana per tutti i gruppi)

**Ore 21.15 Sala Parrocchiale S. Maria MdC**

**Incontro Sinodale - AMBITO GIOVANI**

in particolare sono coinvolti gli Animatori

dei gruppi giovani e giovanissimi, cresimandi e cresimati.

Grazie comunque a tutti coloro che parteciperanno portando il loro contributo.

Si invita alla puntualità, e a ricordarsi che occorre

il green-pass per partecipare. Grazie!



**Martedì 22** S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...18.45 siamo invitati a partecipare all'Ascolto della Parola  
nella Liturgia dell'Ottava Domenica del Tempo Ordinario.

S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppo Medie

Un avviso importante per tutti i catechisti chiamati ad un previsto **Secondo Incontro di Formazione**  
che si svolgerà a Calci nel Salone - Teatro presso la Pieve ore 21.15

♪ Chiunque abbia bisogno di un passaggio in macchina si faccia sentire da chi può.

**Mercoledì 23** S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 →

Il Gruppo Gerico si ritrova in Chiesa, genitori e figli e poi...  
ci dividiamo per continuare la preparazione alla Quaresima

S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola nella Liturgia dell'Ottava Domenica del T.O.

**Giovedì 24** S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri  
ore 21.15 Ascolto della Parola guidata da don Alessio su Meet : dao-evfh-ewr

S. Maria MdC ore 18.45 c.a. Si incontrano insieme i catechisti ICF: QUARESIMA 2022

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro Animatori 1° e 2° anno AIC: QUARESIMA 2022

**Venerdì 25** In questo giorno ... celebriamo l'Eucarestia visitando

o comunicando telefonicamente con persone anziane e ammalate

S. Maria ore 19.00 → Genitori e figli 1° e 2° anno AIC...Quaresima, come viverla?

S. Maria ore 21.15 → Prove del Coro

**Sabato 26** S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

S. Maria ore 15.00 → Incontro Gruppo Ministranti

**Domenica 27** Nona Domenica del Tempo Ordinario

*Una Parola che rivela il cuore.*

*L'ipocrisia è il contrassegno di una fede millantata ma non vissuta realmente;  
al contrario, la coerenza impone ai cristiani di vivere ciò che professano, evitando di simulare  
atteggiamenti che rasentano un'osservanza formale.*

*Per questa ragione, nel **vangelo**, Gesù ricorre alle metafore dei due ciechi, della pagliuzza e  
della trave per evidenziare la situazione paradossale di chi nella comunità si propone come  
guida e come giudice dei fratelli.*

*Il discepolo deve imitare il suo maestro, e saper estrarre dal tesoro del suo cuore parole ispirate al suo insegnamento.*

*Nella **prima lettura** s'invita a valutare la qualità di un uomo dalla parola: non è saggio lodare nessuno prima che possa  
esprimere ciò che pensa.*

*Come la consistenza di un vaso ceramico dev'essere provata al fuoco della fornace, e il frutto palesa la bontà di un albero,  
così è indispensabile mettere alla prova un uomo. Nella **seconda lettura** Paolo termina l'argomentazione dedicata al te-  
ma della risurrezione dei morti: nel Cristo risorto la morte è stata definitivamente sconfitta.*

*Non la legge, ma la fede nel Signore libera dalla schiavitù del peccato e apre ai credenti la possibilità di avere accesso alla  
vita eterna.*



NOI CI  
SIAMO



Per Domenica 27 Febbraio abbiamo bisogno di:  
Marmellata/Confettura  
Zucchero  
Farina  
Biscotti/merendine  
Fette biscottate  
Legumi in scatola (fagioli)  
Olio di semi  
Succo di frutta  
Carne in scatola

SI PREGA DI NON PORTARE  
ALTRO, PER FAVORE.  
GRAZIE!



...e attenti al Calendario del Percorso Sinodale...



Lunedì 7 Marzo alle ore 15.30  
nel Salone Parrocchiale di S. Maria MdC,  
**AMBITO CATECHESI ADULTI**

Sono convocati i membri dei Gruppi: Catechesi adulti,  
Centri di Ascolto, Gruppo "ora et labora", Sempre Giovani, MA.GI

### Avviso "urgente"...

Coloro che vogliono, possono cominciare a portare l'olivo secco benedetto lo scorso anno, da bruciare per il segno della cenere che caratterizza il Mercoledì delle Ceneri, punto di partenza per il cammino di una Quaresima nuova.

Due cesti saranno posti all'ingresso delle nostre Chiese, per raccogliere l'olivo da bruciare contenuto possibilmente in buste di carta e non di plastica. Grazie!

...e ancora... chi avesse olivi da potare, aspetti, potrebbe così portare l'olivo fresco nella settimana dal Mercoledì 6 a Venerdì 8 Aprile.



### I nostri contatti...

e-mail: [s.martapisa@virgilio.it](mailto:s.martapisa@virgilio.it)

sito internet: [www.santamariamadredellachiesa.it](http://www.santamariamadredellachiesa.it)

don Luigi: 3386033723

don Alessandro 3393510095

don Alessio 3402811071

S. Maria MdC: 050573494

S. Marta: 050543179

Facebook: "Comunità Parrocchiali Santa Maria

Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa"

### Orario Segreteria Parrocchiale

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì

dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

Venerdì dalle 16 alle 18

Sabato dalle 10 alle 11

**Unità Pastorale**  
**S. Marta, S. Maria MdC, SS. Trinità**  
**AMBITO FAMIGLIE**  
**Domenica 20 Febbraio 2022**



### **Dal Vangelo di Luca (24,13-35)**

<sup>13</sup>Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, <sup>14</sup>e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. <sup>15</sup>Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. <sup>17</sup>Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi

che state facendo tra voi lungo il cammino?».

Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>19</sup>Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. <sup>22</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba <sup>23</sup>e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>24</sup>Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». <sup>25</sup>Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>27</sup>E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

<sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». <sup>35</sup>Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

## *Dall'Esortazione Apostolica di Papa Francesco: "FRATELLI TUTTI"*

### PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO

**87.** Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza «**se non attraverso un dono sincero di sé**». E ugualmente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri: «Non comunico effettivamente con me stesso se non nella misura in cui comunico con l'altro». Questo spiega perché nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché «**la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza; ed è una vita più forte della morte quando è costruita su relazioni vere e legami di fedeltà...**

**89.** D'altra parte, non posso ridurre la mia vita alla relazione con un piccolo gruppo e nemmeno alla mia famiglia, perché **è impossibile capire me stesso senza un tessuto più ampio di relazioni...** La mia relazione con una persona che stimo non può ignorare che quella persona non vive solo per la sua relazione con me, né io vivo soltanto rapportandomi con lei. La nostra relazione, se è sana e autentica, ci apre agli altri che ci fanno crescere e ci arricchiscono. Il più nobile senso sociale oggi facilmente rimane annullato dietro intimismi egoistici con l'apparenza di relazioni intense. Invece, l'amore che è autentico, che aiuta a crescere, e le forme più nobili di amicizia abitano cuori che si lasciano completare. Il legame di coppia e di amicizia è orientato ad aprire il cuore attorno a sé, a renderci capaci di uscire da noi stessi fino ad accogliere tutti...

### PER RIFLETTERE

→ Quali elementi possono rendere la Famiglia: - viva

- forte

- generosa

→ I genitori dei bambini dell'iniziazione cristiana, i fidanzati che si vogliono sposare, i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli, chiedono "solo" i sacramenti o sono portatori di esigenze più profonde?

→ Come li accoglie la nostra Unità Pastorale? E cosa possiamo fare per migliorare l'accoglienza e l'accompagnamento?

→ Siamo convinti che i primi catechisti sono i genitori. Quale aiuto possiamo offrire loro?

→ In quali spazi della vita della Chiesa (Parrocchie, associazioni, gruppi e movimenti) pensi che le nostre famiglie si potrebbero impegnare, o sarebbe bene fossero coinvolte?



## Unità Pastorale S. Marta, S. Maria MdC, SS. Trinità

### AMBITO GIOVANI

Lunedì 21 Febbraio 2022

*Non è cosa da poco affrontare dopo la Liturgia, la Carità e la Famiglia, l'Ambito Giovani/Giovanissimi. Chiedendoci soprattutto cosa abbiamo realizzato fino ad ora e quanto ancora non siamo riusciti a raggiungere. Da diverse parti si sottolinea l'assenza di giovani nel cammino delle Comunità Parrocchiali...può essere vero ma può essere anche un indice significativo le difficoltà che facciamo nel raccogliere e camminare con i Giovani che sono poi come numero composti più di Giovanissimi.*

*Per la nostra Unità Pastorale si richiede in intervento più incisivo nella comune formazione degli animatori.*

*Una questione che ci coinvolge è senza dubbio come poter in questo campo lavorare di più insieme e quali tipi di contenuto possiamo condividere per "prendere forma". Sarebbe un passo importante del Sinodo poter prendere davvero il passo per camminare insieme.*



Padre misericordioso, ti preghiamo:  
donaci la sapienza e l'intelligenza  
del tuo Spirito perché  
nella nostra Unità Pastorale  
crescano la capacità di discernimento  
e la disponibilità al rinnovamento.  
Signore Risorto, donaci la capacità  
e l'umiltà di camminare insieme;  
rendici consapevoli delle nostre responsabilità  
per guardare con speranza al futuro,  
che ci sta davanti e talvolta ci inquieta.  
Spirito Santo, anima le nostre comunità,  
consola quanti soffrono nel corpo e nello spirito,  
dona concordia nella Chiesa  
e fratellanza con tutti,  
perché il mondo creda e il Regno di Dio venga.  
Vergine Maria, Regina della Pace e Madre nostra,  
accompagna il nostro cammino sinodale  
rendendoci capaci di ascoltare la Parola di Dio  
e la voce dello Spirito nella nostra storia.  
Amen.

#### Dal Vangelo di Luca (19,1-10)

1 Entrato in Gerico, attraversava la città. 2 Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, 3 cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. 4 Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. 5 Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». 6 In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. 7 Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». 8 Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». 9 Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; 10 il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Gli ostacoli e gli impedimenti limitano l'ascolto e l'incontro con i giovani. Le sovrastrutture, i pregiudizi, la poca attenzione all'altro rischiano di frenare l'incontro con Gesù.

Le nostre parrocchie sono chiamate a essere case. La casa è segno di accoglienza, ascolto, confidenza, affetto, perdono, ma anche di spazi adeguati e curati, dove sia possibile costruire relazioni autentiche. ...

*Permettete a voi stessi di andare incontro e lasciarsi interrogare, che le loro domande siano le vostre domande, permettete di camminare insieme: lo Spirito vi condurrà, abbiate fiducia nello Spirito. (Papa Francesco)*

### Per riflettere...

- Quali ostacoli individuiamo nell'incontro tra la realtà parrocchiale e i giovani?
- Quali sono, nelle comunità dell'Unità Pastorale, iniziative/percorsi/strumenti che permettono ai giovani di incontrare Gesù e incontrarsi tra di loro?  
Come possono essere maggiormente valorizzati?
- Quanto le nostre parrocchie sono casa: cioè luogo di incontro, familiarità, convivialità per i giovani? Come si può realizzare tutto questo nelle nostre realtà parrocchiali e come riuscire meglio a coinvolgere i più giovani nella Liturgia - nella carità - nella catechesi?
- Come le comunità della nostra Unità Pastorale possono riuscire a testimoniare che "camminare insieme" si può? Ognuno cammina con il suo passo ma insieme: giovani, adulti e anziani. Che cosa vede chi ci guarda dall'esterno?
- Quali proposte partecipiamo ai più giovani per una formazione cristiana, sociale, politica e culturale?
- Quali paure rischiano di frenare il cambiamento? Quale cambiamento auspichiamo nella nostra Unità Pastorale?

